



Conservazione e recupero dei paesaggi viticoli

Il sessione

Strumenti e azioni per la conservazione dei paesaggi viticoli e l'applicazione in provincia di Torino

Dott.ssa Bianca M. Seardo

Centro studi e ricerche per i paesaggi del vino di montagna

1. Obiettivi e politiche per la gestione e valorizzazione del paesaggio viticolo

Arch. Claudia Cassatella

2. Strumenti e azioni per la conservazione dei paesaggi rurali e l'applicazione in provincia di Torino

Dott.ssa Bianca M. Seardo

3. Buone pratiche per i paesaggi viticoli in Italia e all'estero

Dott.ssa Federica Bonavero

4. Costruire la conoscenza per intervenire sul paesaggio

Dott.ssa Federica Bonavero

L'area di studio

	Città metropolitana di Torino	Valle d'Aosta	Savoia, Haute-Savoie
Superficie totale du vignoble Superficie vitata totale	1 019 ha ¹	430 ha ⁶	2 564 ha ⁹
Superficie pour la production de vin AOP, IGP Superficie per la produzione di vini DOP, IGP	556 ha ¹	273 ha ⁷	2 328 ha ⁹
Nombre de parcelles de vignes Numero di unità vitate	12 128 ¹	23 145 ⁷	6 929
Nombre d'exploitations viticoles Numero di aziende viticole	1 486 ²	540 ⁷	430 ⁹
Nombre d'exploitations viticoles AOP, IGP Numero di aziende viticole DOP, IGP	756 ¹	-	430
Nombre d'exploitations vitivinicoles Numero di aziende vitivinicole	91 ³	50 ⁷	220
Nombre de caves coopératives Numero di cantine sociali	4 ³	6 ⁷	2
Surface moyenne des exploitations cultivées en vignes Superficie media aziendale a vite	0,63 ha ²	0,61 ha ⁷	6 ha
Volume récolte AOP, IGP Quantità di uva raccolta per la produzione di vini DOP, IGP	29 804 q ⁴	18 074 q ⁵	-
Production totale de vin Quantità di vino prodotto	-	15 670 hl ⁸	128 000 hl ¹⁰
Production de vin AOP, IGP Quantità di vino prodotto DOP, IGP	20 641 hl ⁴	13 140 hl ⁸	118 000 hl
Rendement par hectare AOP, IGP Riesa per ettaro DOP, IGP	64,2 q/ha ¹	67 q/ha ⁹	50,0 q/ha ⁹
Nombre de dénominations Numero di denominazioni	8	1	3
Nombre de sous-dénominations Numero di sotto-denominazioni	37	31	20
Nombre de communes avec des vignobles Numero di comuni con presenza di vigneti	160 ¹	37 ⁷	46
Population Popolazione residente	2 259 523 ⁵	125 666 ⁵	1 271 733 ⁶

Tab. 1 | Les chiffres clés de la viticulture dans les territoires piémontais | I numeri della viticoltura nei territori piemontesi.

Source des données | Fonte dei dati: ¹ Sistema Informativo Schedario viticolo Regione Piemonte, 2019; ² Data warehouse Anagrafe Agricola del Piemonte, 2019; ³ Camera di Commercio di Torino, 2017; ⁴ Camera di Commercio di Torino, 2016-2018; ⁵ Banca dati ISTAT, 2019; ⁶ Anagrafe regionale aziende agricole SIGA, 2018; ⁷ Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN-DDS), 2018; ⁸ Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN-DDS), 2016-2018; ⁹ Comité Interprofessionnel des Vins de Savoie (CIVS), 2018; ¹⁰ Comité Interprofessionnel des Vins de Savoie (CIVS), 2016-2018.

Denominazioni di origine controllata
Frammentazione territoriale dei vigneti e delle aziende
Hobbismo
Forme di allevamento tradizionali che connotano il paesaggio

Forma di allevamento: orizzontale-pergola

Denominazione	Superficie totale (ha)	Superficie a pergola (ha)	Superficie a pergola (%)
Canavese Bianco	5,31	2,72	51,3
Canavese Nebbiolo	32,22	4,48	13,9
Canavese Rosso	57,24	25,04	43,7
Carema	20,24	16,64	82,2
Erbaluce	233,23	167,53	71,8
Totale CMTO	1019,36	338,69	33,2

Fonte: Regione Piemonte, 2019

Strumenti di analisi e pianificazione del paesaggio viticolo

Strumenti e azioni per la conservazione dei paesaggi rurali e l'applicazione in provincia di Torino

Vigneti alpini della provincia di Torino



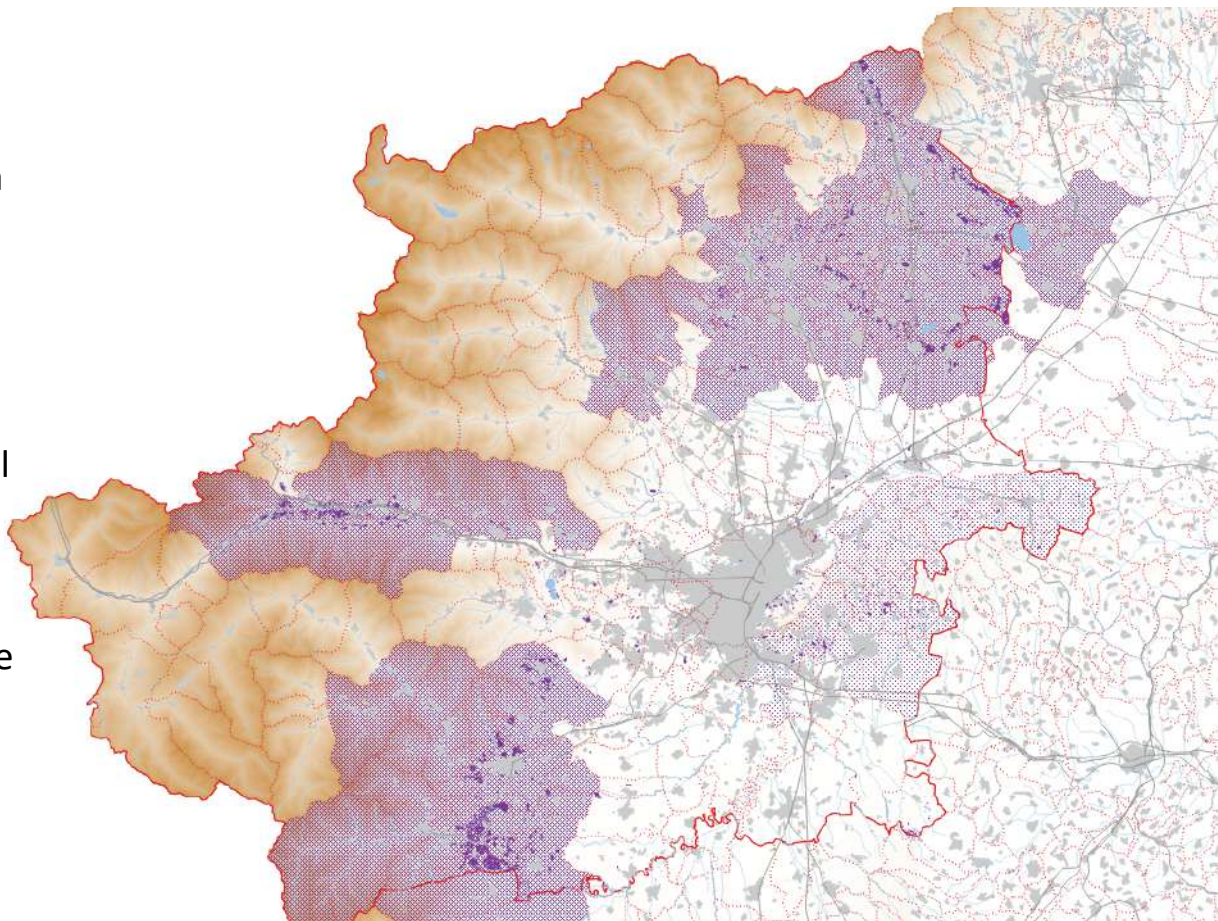
Ambito sub-montano / montano
Alta diversificazione paesaggistica e ambientale
Rarità e unicità ampelografica
Patrimonio culturale materiale e immateriale legato al saper fare tradizionale
Esperienza della “scoperta” e della “genuinità”
Viticoltura spesso denominata “eroica”

Strumenti di analisi e pianificazione del paesaggio viticolo

Strumenti e azioni per la conservazione dei paesaggi rurali e l'applicazione in provincia di Torino

I cardini di un approccio innovativo

- Aree di produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata in ambito alpino nella provincia di Torino: **sviluppo di una caratterizzazione paesaggistica**
- Il “paesaggio” come valore aggiunto che **completa il concetto di *terroir*** del vino
- Dallo studio settoriale del vigneto (o sua analisi estetica) alla comprensione dei vigneti nel sistema paesaggio/territorio. **Approccio territorialista**



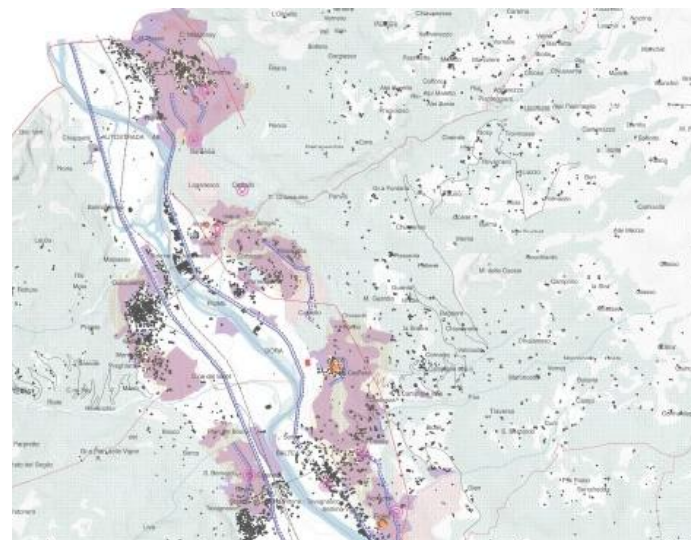
Dai vigneti al paesaggio viticolo

Dall'ambito agronomico...



- Suolo
- Clima e cambiamento climatico
- Vitigni
- Modalità di impianto
- Patologie vegetali
- Disciplinari di produzione
- ...

...al governo del territorio



- Il vigneto come componente del paesaggio (culturale)
- Persistenza del vigneto legata alla possibilità di vita e lavoro in area "marginale"
- Introduzione di una prospettiva "evolutiva", scenari
- ...

Strumenti di analisi e pianificazione del paesaggio viticolo

Strumenti e azioni per la conservazione dei paesaggi rurali e l'applicazione in provincia di Torino

Obiettivi di qualità paesaggistica

- 1 Preservare i paesaggi viticoli dall'abbandono, dalla frammentazione e incentivarne il recupero
- 2 Identificare e valorizzare i connotati della viticoltura tradizionale
- 3 Preservare i paesaggi viticoli dagli impatti con nuove forme di uso del suolo
- 4 Preservare la riconoscibilità dei nuclei e delle borgate
- 5 Preservare e recuperare il patrimonio edilizio diffuso connesso con la viticoltura
- 6 Valorizzare la qualità scenica della fruizione dei paesaggi viticoli
- 7 Identificare e mitigare le interferenze visive
- 8 Valorizzare e gestire la biodiversità dei paesaggi viticoli
- 9 Gestire i paesaggi viticoli nell'era del cambiamento climatico



Foto: Bianca Seardo

Indirizzi urbanistici e pianificatori per il recupero e la valorizzazione dei paesaggi viticoli alpini della CMT0



Foto: Bianca Seardo

Gli indirizzi:

- sono di carattere **urbanistico e pianificatorio**
- Rispondono agli Obiettivi di **qualità paesaggistica**
- Sono **spazializzati**
- Sono elaborati con una forte **coerenza** con gli strumenti vigenti e in corso di sviluppo sia a livello **regionale**, sia **nazionale**, a garantire una maggiore **attuabilità**

Strumenti di analisi e pianificazione del paesaggio viticolo

Strumenti e azioni per la conservazione dei paesaggi rurali e l'applicazione in provincia di Torino

Indirizzi urbanistici e pianificatori per il recupero e la valorizzazione dei paesaggi viticoli alpini della CMT0

Indirizzi di tipo urbanistico rivolti alle pubbliche amministrazioni: livello provinciale/metropolitano nuovo piano della CMT0, piani di settore

Indirizzi di tipo urbanistico rivolti alle pubbliche amministrazioni: livello comunale PRGC, regolamenti edilizi, pratiche progettuali, Commissioni Locali del Paesaggio

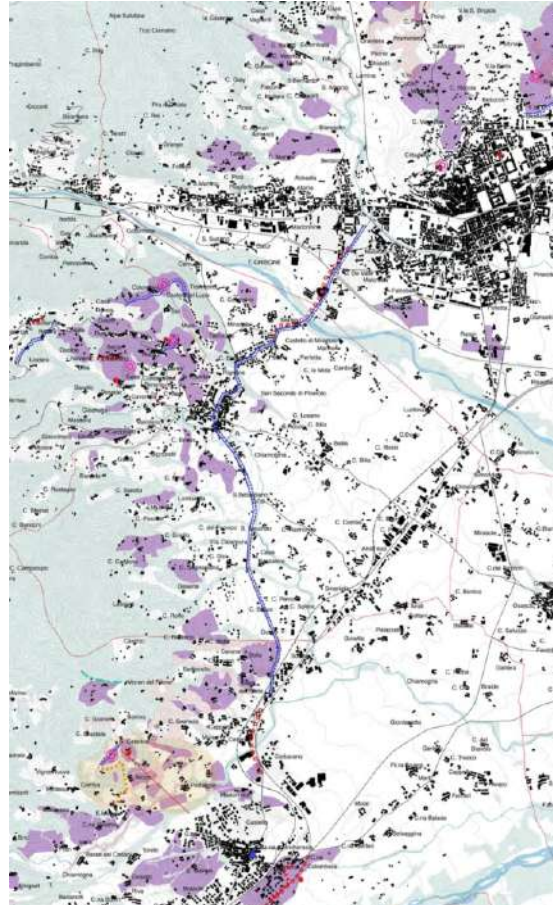
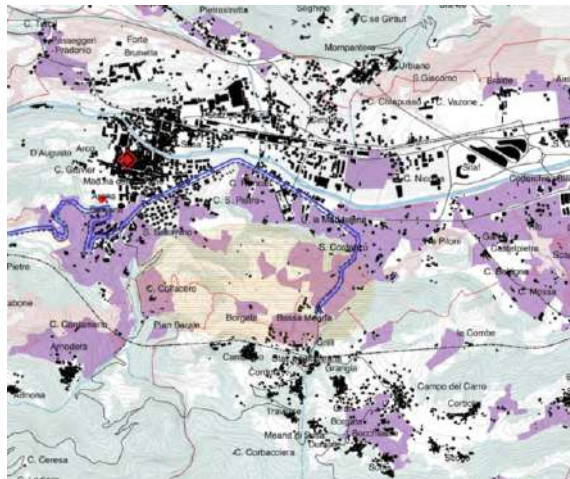
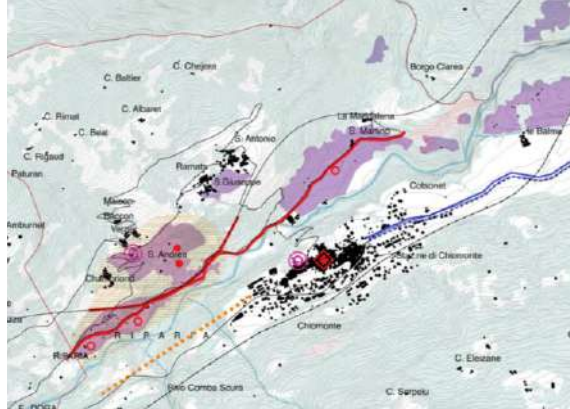
Indirizzi rivolti a gruppi d'azione tipo GAL, associazioni civili

Indirizzi rivolti ai conduttori agricoli e relative associazioni di categoria o enti di rappresentanza

Gli indirizzi:

- sono di carattere **urbanistico e pianificatorio**
- Rispondono agli Obiettivi di **qualità paesaggistica**
- Sono **spazializzati**
- Sono elaborati con una forte **coerenza** con gli strumenti vigenti e in corso di sviluppo sia a livello **regionale**, sia **nazionale**, a garantire una maggiore **attuabilità**

Spazializzazione degli indirizzi: Carta delle azioni



Legenda

- Aree con presenza di viticoltura
- Strada Reale dei Vini Torinesi
- Ob. 1 Preservare i paesaggi viticoli dall'abbandono, dalla frammentazione e incentivarne il recupero**
- Bordi e aree boscate di cui verificare le possibilità di recupero a uso viticolo
- Riquilibrare e recupero dell'abbandono dei paesaggi viticoli in contesto lacustre pedemontano
- Recupero di edifici o manufatti che connotano il paesaggio viticolo tradizionale
- Ob. 2 Identificare e valorizzare i connotati della viticoltura tradizionale**
- Conservazione attiva delle "Aree rurali di specifico interesse paesaggistico" (PPR Piemonte, Art. 32)
- Proposte di nuove "Aree rurali di specifico interesse paesaggistico"
- Riduzione dell'impatto visivo della paleria dei nuovi impianti
- Ob. 3 Preservare i paesaggi viticoli degli impatti con nuove forme di uso del suolo**
- Salvaguardia delle linee di crinale o versanti (vitati e non) di particolare pregio paesaggistico
- Ob. 4 Preservare la riconoscibilità di nuclei e borgate**
- Valorizzazione e conservazione della morfologia di impianto dei centri storici
- Controllo della diffusione urbana a margine delle aree vitate e all'interno delle visuali
- Fronti urbani sui vigneti da mitigare/riqualificare
- Ob. 6 Valorizzare la qualità scenica della fruizione dei paesaggi viticoli**
- Belvedere: riqualificazione della panoramicità, realizzazione di aree di sosta attrezzate e non, installazione di segnaletica turistica coordinata
- Itinerari e percorsi: riqualificazione della panoramicità, gestione della vegetazione spontanea
- Porte di accesso: valorizzazione
- Ob. 7 Identificare e mitigare le interferenze visive**
- Detrazioni visive puntuali
- Recupero dei percorsi panoramici, attraverso eliminazione o mitigazione delle interferenze/barriere visive
- Interramento o mitigazione delle linee dell'alta tensione
- Mitigazione dei muri di contenimento dei terrapieni
- Mitigazione o trasferimento dei capannoni ad uso agricolo, industriale e commerciale
- Controllo della vegetazione infestante di ostacolo o interferenza alla fruizione visiva dei paesaggi viticoli
- Idrografia
- Copertura boscata
- Curve di livello
- Edificato
- Strade e ferrovia
- Confini comunali
- Confini CMT0

Strumenti di analisi e pianificazione del paesaggio viticolo

Strumenti e azioni per la conservazione dei paesaggi rurali e l'applicazione in provincia di Torino

Indirizzi che considerano la relazione funzionale e visiva fra aree vitate e insediamenti

- Integrazione nel paesaggio delle strade di connessione fra centro abitato e vigneti, accessibilità
- Controllo dei fronti urbani (anche in relazione alla deriva dei trattamenti fitosanitari)
- Valorizzazione dei punti di osservazione consolidati del panorama
- Regolamentazione qualità edilizia nelle trasformazioni

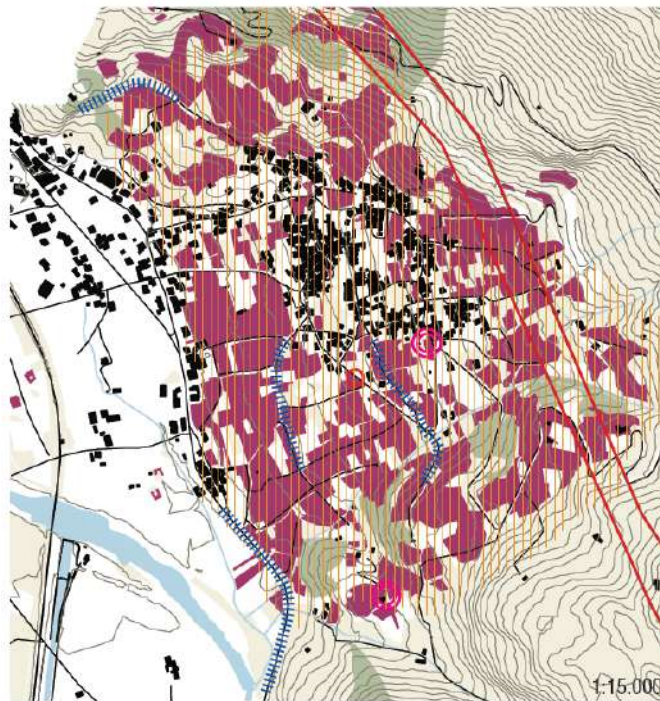


Fig. 2 Carte des actions paysagères. Carema (TO) | Carta delle azioni paesaggistiche. Carema (TO).

■ Vignobles | Vigneti

Ob. 1 Preservare i paesaggi viticoll dall'abbandono, dalla frammentazione e incentivarne il recupero

■ Bordi e aree boscate di cui verificare le possibilità di recupero a uso viticolo

Ob. 2 Identificare e valorizzare i connotati della viticoltura tradizionale

||| Conservazione attiva delle "Aree rurali di specifico interesse paesaggistico" (PPR Piemonte, Art. 32)

○ Riduzione dell'impatto visivo della paleria dei nuovi impianti

Ob. 6 Valorizzare la qualità scenica della fruizione dei paesaggi viticoll

⊙ Belvedere: riqualificazione panoramicità, realizzazione aree di sosta attrezzate e non, installazione segnaletica turistica coordinata

|||| Itinerari e percorsi: riqualificazione panoramicità, gestione della vegetazione spontanea

Ob. 7 Identificare e mitigare le interferenze visive

— Interramento o mitigazione delle linee dell'alta tensione

Indirizzi che assumono la prospettiva del cambiamento

A partire dall'osservazione di alcune dinamiche in corso:

Dissesto idrogeologico

→ quali opere necessarie di contenimento e prevenzione?

Cambiamento climatico

→ quali conseguenze sulle forme di allevamento della vite? Quali opere necessarie all'approvvigionamento idrico?

De-marginalizzazione

→ domanda di nuove aree coltivabili e recupero di incolti?

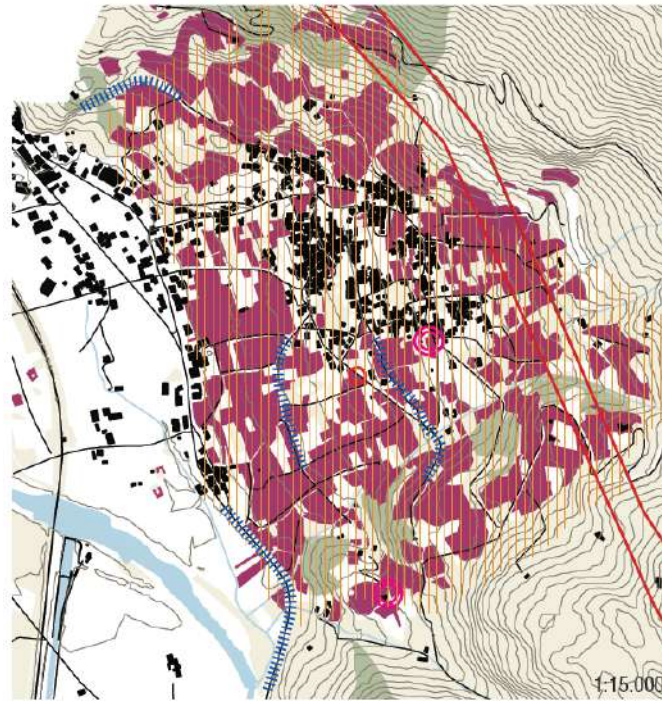


Fig. 2 Carte des actions paysagères. Carema (TO) | Carta delle azioni paesaggistiche. Carema (TO).

■ Vignobles | Vigneti

Ob. 1 Preservare i paesaggi viticoll dall'abbandono, dalla frammentazione e incentivarne il recupero

■ Bordi e aree boscate di cui verificare le possibilità di recupero a uso viticolo

Ob. 2 Identificare e valorizzare i connotati della viticoltura tradizionale

||| Conservazione attiva delle "Aree rurali di specifico interesse paesaggistico" (PPR Piemonte, Art. 32)

○ Riduzione dell'impatto visivo della paleria dei nuovi impianti

Ob. 6 Valorizzare la qualità scenica della fruizione dei paesaggi viticoll

⊙ Belvedere: riqualificazione panoramicità, realizzazione aree di sosta attrezzate e non, installazione segnaletica turistica coordinata

|||| Itinerari e percorsi: riqualificazione panoramicità, gestione della vegetazione spontanea

Ob. 7 Identificare e mitigare le interferenze visive

— Interramento o mitigazione delle linee dell'alta tensione

Ob. 1 - Preservare i paesaggi viticoli dall'**abbandono**, dalla **frammentazione** e incentivarne il **recupero**



Bordi e aree boscate di cui verificare le possibilità di recupero a uso vitivinicolo



Foto: X. Tang



Foto: A. Rinaldi

Ob. 1 - Preservare i paesaggi viticoli dall'**abbandono**, dalla **frammentazione** e incentivarne il **recupero**



Bordi e aree boscate di cui verificare le possibilità di recupero a uso vitivinicolo

PPR Piemonte, 2019

Art. 16. Territori coperti da foreste e da boschi

- [1]. Il Ppr riconosce e individua nella Tavola P2 e nel Catalogo di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c., le foreste e i boschi di cui all'articolo 142, comma 1, lettera g. del Codice, quale componente strutturale del territorio e risorsa strategica per lo sviluppo sostenibile dell'intera regione, individuandone l'estensione sulla base del Piano forestale regionale e degli altri strumenti di pianificazione forestale previsti dalla l.r. 4/2009, utilizzando i dati della Cartografia forestale, aggiornata e scaricabile dal sito informatico della Regione.

Regolamento regionale DPGR N.2/R del 23,01,2017 individua le porzioni di territorio ricoperte da vegetazione arborea e arbustiva **non considerate bosco** ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis della medesima legge che **non sono soggette alla disciplina paesaggistica** di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (qualora non sussistano altri vincoli di cui agli articoli 136, 142 e 157) e **definisce modalità e criteri per il loro accertamento**



Foto: A. Rinaldi

Ob. 1 - Preservare i paesaggi viticoli dall'**abbandono**, dalla **frammentazione** e incentivarne il **recupero**



Bordi e aree boscate di cui verificare le possibilità di recupero a uso vitivinicolo

Fattispecie non considerate bosco

A. Nuclei edificati e colonizzati da vegetazione arborea o arbustiva a qualunque stadio di età

B. Le formazioni forestali di origine artificiale realizzate su terreni agricoli a seguito dell'adesione a misure agro ambientali [...] una volta scaduti i relativi vincoli

C. Terrazzamenti in origine di coltivazione agricola

D. Paesaggi agrari e pastorali di interesse storico coinvolti da processi di forestazione, naturale o artificiale, oggetto di recupero a fini produttivi



Mappatura speditiva delle categorie forestali potenzialmente interessate dalla procedura



Ob. 2 – Identificare e valorizzare i connotati della **viticoltura tradizionale**

- Ridurre l'impatto visivo della paleria dei nuovi impianti



Ob. 2 – Identificare e valorizzare i connotati della **viticoltura tradizionale**

- Ridurre l'impatto visivo della paleria dei nuovi impianti

Forme diversificate di allevamento della vite connotano le aree di caratterizzazione paesaggistica, costituendo una trama ed elemento di continuità nella percezione del paesaggio, oltre a essere un valore culturale e documentario.

Individuazione di "Aree di elevato interesse agronomico", art.20 PPR o Aree agricole di pregio ambientale, "Galassini"...

Zonazione viticola – PRG Città del vino

Regolamenti di polizia rurale

Manuali per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio, predisposti dai GAL



Ob. 4 - Preservare la riconoscibilità dei **nuclei** e delle **borgate**



Fronti urbani sui vigneti da recuperare/riqualificare



Controllo della diffusione urbana a margine delle aree vitate e all'interno delle visuali



Valorizzazione e conservazione della morfologia di impianto dei centri storici



L'integrità degli insediamenti tradizionali che si relazionano con le aree vitate è un elemento caratterizzante.

Omogeneità del *roofscape* e compattezza dei bordi urbani vanno preservati o riqualificati.

Ob. 4 - Preservare la riconoscibilità dei **nuclei** e delle **borgate**



Fronti urbani sui vigneti da recuperare/riqualificare



Controllo della diffusione urbana a margine delle aree vitate e all'interno delle visuali



Valorizzazione e conservazione della morfologia di impianto dei centri storici



L'integrità degli insediamenti tradizionali che si relazionano con le aree vitate è un elemento caratterizzante.

Omogeneità del *roofscape* e compattezza dei bordi urbani vanno preservati o riqualificati.

Coerenza con PPR:

“Morfologie insediative: Tessuti discontinui suburbani e aree di dispersione insediativa” (PPR, Artt. 36 e 38)

→ individuate quelle morfologie insediative potenzialmente conflittuali con i paesaggi viticoli e definiti indirizzi di sviluppo / contenimento / riordino urbanistico congrui

Ob. 6 – Valorizzare la qualità scenica della fruizione dei paesaggi viticoli

- Belvedere: riqualificazione della panoramicità, realizzazione di aree di sosta attrezzate e non, installazione di segnaletica turistica coordinata

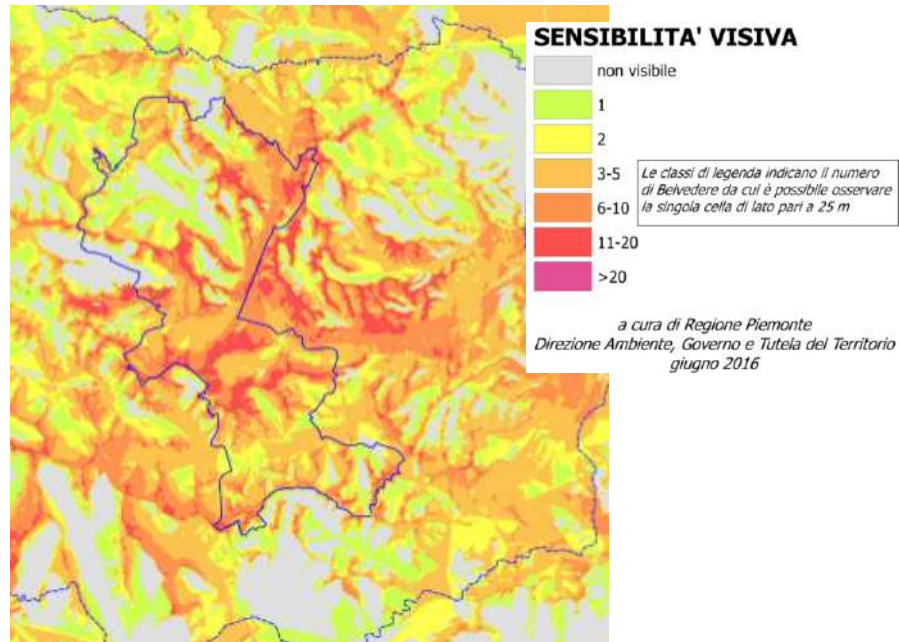
Belvedere come punti di osservazione privilegiata:

All'interno di **vedute consolidate** e di particolare valore paesaggistico: controllo della qualità edilizia, incentivo al recupero dei terreni, sensibilizzazione al mantenimento delle forme di allevamento tradizionali



Ob. 6 – Valorizzare la qualità scenica della fruizione dei paesaggi viticoli

Carta della sensibilità visiva, predisposta dalla Regione Piemonte per l'intero territorio regionale sulla base dei punti di belvedere individuati dal Ppr - scaricabile dal Geoportale del Piemonte; il dato disponibile comprende anche i coni visuali dei cinquanta belvedere individuati dal Piano di monitoraggio del Ppr



“Linee guida per l’analisi, la tutela e la valorizzazione degli aspetti scenico percettivi del paesaggio” predisposte da MiBAC, Regione Piemonte e Università e Politecnico di Torino



Strumenti di analisi e pianificazione del paesaggio viticolo

Strumenti e azioni per la conservazione dei paesaggi rurali e l'applicazione in provincia di Torino

Ob. 6 – Valorizzare la qualità scenica della fruizione dei paesaggi viticoli

Itinerari e percorsi: riqualificazione della panoramicità, gestione della vegetazione spontanea



Il testo unico sull'agricoltura, la legge regionale 1 del 2019, riconosce le Strade del vino e dei prodotti agroalimentari, insieme alle enoteche regionali, alle botteghe del vino, ai distretti del cibo, quali strumenti di valorizzazione delle produzioni di qualità, del paesaggio, della cultura e del turismo rurale.



Indirizzi urbanistici e pianificatori per il recupero e la valorizzazione dei paesaggi viticoli alpini della CMT0

Coerenza con il PPR vigente per specifiche componenti del paesaggio da mettere in relazione con i paesaggi viticoli:

“Aree rurali di specifico interesse paesaggistico” (PPR, Art. 32)

→ formulate azioni paesaggistiche specificamente rivolte al vigneto

“Morfologie insediative: Tessuti discontinui suburbani e aree di dispersione insediativa” (PPR, Artt. 36 e 38)

→ individuate quelle morfologie insediative potenzialmente conflittuali con i paesaggi viticoli e definiti indirizzi di sviluppo / contenimento / riordino urbanistico congrui

Coordinamento con Manuali predisposti dai GAL

Riferimento: Linee Guida per l’adeguamento dei Piani regolatori e dei regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela **UNESCO**, Regione Piemonte 2015

Intersettorialità: indicazione delle ricadute e degli strumenti attuativi potenziali es. **Testo Unico del Vino, Politiche e strumenti della pianificazione forestale...**